

«Ci riprendiamo il lago dopo l'incubo paratie»

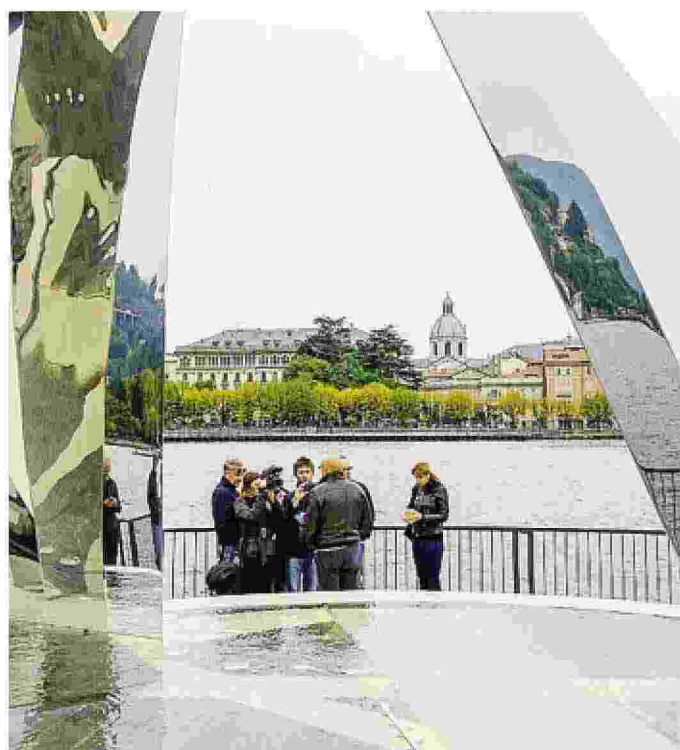
La svolta. Spallino: «Una nuova piazza tutta da vivere Per colpa del cantiere i giovani si perdevano il meglio»

MICHELE SADA

Un monumento, certo. Ma anche una nuova piazza, un luogo di aggregazione, in un contesto fantastico. Da ieri ci si può sedere sul basamento dell'opera, per ammirare da vicino "Life Electric" e al contempo le colline, le ville, il lago, la città. Il tondello in fondo alla diga diventa un punto di osservazione privilegiato, inimitabile. «Non è mai stato contemplato tra i luoghi del cuore, anche per le condizioni in cui si trovava - nota l'assessore all'urbanistica **Lorenzo Spallino** - Ora lo diventa a tutti gli effetti. È uno spazio invitante, con un monumento ancora più bello di come ce lo immaginavamo». Il valore dell'intervento va oltre il pregio estetico dell'opera: «Ci sono ragazzi del liceo - evidenzia l'assessore - che non hanno mai visto il lago, a causa del cantiere delle paratie. Finalmente potranno godere appieno di questo spettacolo». Si dice «entusiasta» **Roberto Cassani**, presidente degli albergatori e del Consorzio Como Turistica: «Risultato straordinario, un gioiello in più per i comaschi e i turisti».

Gioco di squadra

Obiettivo raggiunto grazie a quello che Spallino e **Daniele Brunati** definiscono «un ottimo esempio di collaborazione tra pubblico e privato». «Dobbiamo ringraziare - aggiunge l'assessore - i nostri uffici guidati dal dirigente **Giuseppe Cosenza**, ma anche tutte le persone che hanno lavorato qui, con dedizione e professionalità fuori dal comune». L'elenco, lunghissimo, comprende gli architetti **Gianmarco Martorana** e



Gioco di specchi: lo spettacolo dei riflessi sul monumento

Alessandro Neri, tecnici e operai delle aziende Metal Sistem di Cantù e Rodacciai di Bosisio Parini. Per lo studio Libeskind ha seguito i lavori **Giuseppe Blengini**, responsabile tecnico per l'Europa: «Siamo orgogliosi di quest'opera, realizzata in un contesto difficilissimo e in poco tempo - dice Blengini - Abbiamo creato un nuovo spazio pubblico. Il monumento riflette la città e il lago, parla della città. L'acciaio manterrà le sue caratteristiche perché effettueremo periodicamente pulizia e lucidatura. L'illuminazione a led? Romantica e studiata per essere efficace sia da vicino che da lontano. Ve ne renderete conto da soli». Giochi di luce e riflessi non solo di

giorno, dunque. Qualche dato: l'opera è alta 13,75 metri e sale a 14,25 con il basamento. Pesa 29 tonnellate. Il tondello è stato ampliato fino a un diametro di 13 metri per 15, ma anche rinforzato visto che era in pessime condizioni e negli anni si era abbassato di mezzo metro (i lavori sono durati 119 giorni, più 19 di sospensione per maltempo e 25 di stop in agosto).

Lavori anche sulla passeggiata

Puliti e verniciati, inoltre, i 750 metri di parapetto della diga, sostituiti oltre cento bacchette danneggiate, sistemati i lampioni, sostituiti 100 metri quadrati di pavimentazione all'imbocco della diga.

L'affondo di Brunati «Grazie alle critiche Ma solo a quelle civili»

«Life Electric è un dono alla città di cui siamo orgogliosi ed è anche un risultato davvero importante di un'amalgama magica tra enti, associazioni, sponsor ed imprese, è segno di un lavorare insieme anche tra pubblico e privato che si consolida con quest'opera e che vorremmo davvero che proseguisse in futuro».

Così ieri **Daniele Brunati**, coordinatore del progetto per Amici di Como, ha salutato "a caldo" il taglio del nastro ufficiale sotto la pioggia battente della scultura di Libeskind, ultimata in ogni dettaglio e pronta per essere consegnata idealmente alla città. Poco prima, nel suo intervento ufficiale dal palco, Brunati ha anche ringraziato tutti co-

loro che hanno reso possibile la realizzazione del progetto. L'ultimo ringraziamento che ha chiuso la cerimonia - volutamente sobria e senza eccessivi sfarzi - ha un po' spiazzato chi lo stava ascoltando dalla platea.

«Ringrazio anche chi ci ha criticato. Non tutti, ma coloro che lo hanno fatto in modo sensato ed educato - ha concluso - Ora con Life Electric Como ha qualcosa in più, da vedere e da promuovere».

Sorridi di soddisfazione indelebili sui volti anche di **Silvio Santambrogio**, presidente Amici di Como e **Roberto Cassani**, presidente Consorzio Como turistica, che erano tra i presenti al momento del taglio del nastro ufficiale. L'opera in effet-

ti ha fatto nascere un bel dibattito in città. Nell'estate scorsa dopo aver visto l'opera dedicata ad Alessandro Volta composta sul tondello - con le rifiniture ancora in corso - moltissimi comaschi e turisti se ne sono già innamorati. Adesso che sono state realizzate tutte le rifiniture - compresi impianto di illuminazione bianca che si estende nel lato verso la città e vasca sottostante - e che lo spazio è stato donato alla città il futuro del monumento e dello spazio rimesso a nuovo del tondello sarà tutto da scoprire. Per molti è già nata una nuova piazza per la città: nessuna al mondo ne ha una in mezzo al lago con un monumento di questo calibro.

M. Aia.



Le dimensioni

Il monumento è alto 13,75 metri (a terra 14,25 metri) e pesa 29 tonnellate. Rivestimento e struttura interna sono in acciaio. Il nuovo tondello è un'ellissi con diametro di 13 per 15 metri.



“Quando le persone si mettono assieme e hanno a cuore la loro città, si realizzano risultati come questo,,



Ideale terzo polo

L'opera fonde gli elementi energetici e scientifici a quelli naturali creando un ideale terzo polo collocato tra il Faro di Brunate e il Tempio dei giardini pubblici, entrambi dedicati a Volta.



Daniele Brunati, coordinatore degli Amici di Como, con Libeskind

